

Bando di ricerca scientifico-sanitaria LILT 2026 Programma 5 per mille – Anno Finanziario 2024 INDIZIONE

1. Premesse

In Italia, come nelle altre società occidentali, nell'ultimo secolo sono state conseguite rilevanti conquiste nella tutela e nel miglioramento della salute pubblica. Negli ultimi anni si è registrato un significativo progresso globale, con effetti positivi in termini di aumento della sopravvivenza media e dell'aspettativa di vita, riduzione della mortalità per numerose patologie e miglioramento delle strategie di prevenzione, diagnosi e cura. In particolare, l'avanzamento della ricerca scientifica e tecnologica ha consentito importanti risultati anche nel campo delle patologie oncologiche, un tempo prive di efficaci prospettive terapeutiche. Tali progressi sono stati resi possibili anche grazie alla presenza di una rete di assistenza sanitaria sempre più strutturata, a una maggiore attenzione agli stili di vita e alle attività di prevenzione, nonché allo sviluppo di farmaci e trattamenti innovativi.

Permangono tuttavia criticità rilevanti. Le proiezioni demografiche delineano uno scenario caratterizzato dal progressivo invecchiamento della popolazione, dall'aumento dei fattori di rischio comportamentali (quali fumo, abuso di alcol, alimentazione non equilibrata e sedentarietà) e non comportamentali (quali inquinamento ambientale e cambiamenti climatici), nonché dalla crescente incidenza delle patologie cronic-degenerative.

L'avanzamento delle conoscenze in ambito oncologico costituisce elemento essenziale per garantire ai cittadini le migliori opportunità di prevenzione e trattamento. La ricerca sanitaria rappresenta pertanto un pilastro fondamentale per un Servizio Sanitario Nazionale di qualità, capace di utilizzare in modo efficace ed efficiente le risorse disponibili.

Il Programma Nazionale per la Ricerca 2021–2027 <https://www.mur.gov.it/sites/default/files/2021-01/Pnr2021-27.pdf> definisce gli indirizzi strategici per lo sviluppo della ricerca in Italia, promuovendo l'integrazione tra ricerca di base e applicata, il trasferimento delle conoscenze, l'innovazione tecnologica e la collaborazione tra istituzioni pubbliche e private.

In tale contesto si inserisce anche il Piano Oncologico Nazionale 2023-2027, che individua tra le priorità del sistema sanitario il rafforzamento della prevenzione primaria e secondaria, il miglioramento dell'equità nell'accesso alle cure, l'innovazione organizzativa e tecnologica e il potenziamento della ricerca oncologica.

Il presente bando si pone in coerenza con tali indirizzi programmatici, contribuendo alla promozione di progetti di ricerca ad elevato impatto sanitario e sociale e al consolidamento delle reti territoriali operanti nel settore oncologico.

Per ulteriori informazioni si rinvia al testo ufficiale disponibile sul sito del Ministero della Salute:

<https://www.salute.gov.it/new/it/tema/tumori-e-screening/piano-oncologico-nazionale-2023-2027/>

La Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori (LILT), Ente Pubblico Nazionale riconosciuto e medaglia d'oro al merito della Sanità Pubblica, opera da oltre cento anni senza fini di lucro su tutto il territorio nazionale con la finalità di combattere il cancro attraverso la promozione della cultura della prevenzione oncologica.

L'attività istituzionale della LILT si articola in tre ambiti principali:

- prevenzione primaria, attraverso l'individuazione e la riduzione dei fattori di rischio;
- prevenzione secondaria, mediante la promozione della diagnosi precoce;
- prevenzione terziaria, con particolare attenzione al malato, alla sua famiglia, alla riabilitazione e al reinserimento sociale.

La ricerca costituisce parte integrante delle attività istituzionali della LILT, che, ai sensi del proprio Statuto, promuove e attua studi riguardanti l'innovazione e la ricerca in campo oncologico e collabora con istituzioni, enti e organismi operanti a livello nazionale e internazionale nel medesimo ambito.

2. La LILT e il 5 per mille

La LILT è un Ente incluso nelle liste degli Enti della ricerca sanitaria ammessi alla destinazione della quota del 5 per mille del Ministero della Salute e degli Enti della ricerca scientifica del Ministero dell'Università e della Ricerca, è accreditata presso l'Agenzia delle Entrate, ed è destinataria dei contributi del 5 per mille. Per l'anno finanziario 2024 la LILT intende favorire, attraverso il presente programma di ricerca scientifica-sanitaria, il sostegno alle eccellenze di ricerca presenti nell'ambito della rete delle Associazioni Metropolitane/Provinciali LILT, destinando adeguate risorse al finanziamento di specifici Progetti di ricerca di Rete (PRR).

3. Finalità e caratteristiche generali

La LILT, mediante le risorse derivanti dal 5 per mille – anno finanziario 2024, intende promuovere e sostenere Progetti di Ricerca di Rete (PRR) nell'ambito del Bando 2026, favorendo la collaborazione strutturata tra le Associazioni Metropolitane/Provinciali LILT e qualificate strutture territoriali operanti in ambito sanitario e di ricerca.

L'obiettivo è rafforzare la dimensione collaborativa e multidisciplinare della ricerca oncologica, attraverso la costituzione di reti coordinate capaci di condividere competenze, metodologie, strumenti operativi e risultati, garantendo al contempo un'elevata trasferibilità sociale e un concreto impatto sul Sistema Sanitario Nazionale.

Costituiscono principi guida del presente bando:

1. lo sviluppo di reti collaborative tra le Associazioni LILT e strutture qualificate operanti nei rispettivi territori;
2. la realizzazione di progetti con elevato valore scientifico e significativa ricaduta in termini di prevenzione, diagnosi e assistenza oncologica.

La LILT, a seguito di approvazione del Consiglio Direttivo Nazionale nella seduta del 24 febbraio 2026 attiva il presente bando pubblico al fine di selezionare i progetti da finanziare secondo il regolamento di seguito riportato.

L'Associazione LILT capofila, nella persona del proprio rappresentante legale, assume il ruolo di Coordinatrice del PRR, unitamente al Coordinatore scientifico del progetto. L'Associazione capofila è responsabile del coordinamento scientifico e organizzativo, degli

adempimenti amministrativo-contabili e della rendicontazione nei confronti della Sede Centrale LILT.

Possono partecipare al progetto, in qualità di Partner, altre Associazioni LILT nonché Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere-Universitarie, I.R.C.C.S. pubblici o privati, Enti del Servizio Sanitario Nazionale, Fondazioni ed enti pubblici o privati operanti nel settore oggetto del progetto.

4. Aree tematiche delle proposte progettuali

Per il Bando 2026 sono individuate le seguenti aree tematiche:

- Intelligenza artificiale e profilazione del rischio oncologico individuale;
- Metodi innovativi di promozione della prevenzione oncologica;
- Prevenzione oncologica in ottica di genere caratterizzata anche dall'utilizzo di indicatori specifici con particolare attenzione al progressivo invecchiamento della popolazione;
- Prevenzione oncologica in ottica One Health.

5. Risorse destinate al programma

Le risorse complessivamente destinate al finanziamento dei progetti selezionati nell'ambito del presente Bando 2026, finanziato con i contributi del 5 per mille – anno finanziario 2024, ammontano a euro 900.000,00.

Tale importo sarà ripartito come segue:

- euro 300.000,00 per progetti presentati da Associazioni Provinciali/Metropolitane LILT- capofila - ubicate nell'Area Nord;
- euro 300.000,00 per progetti presentati da Associazioni Provinciali/Metropolitane LILT - capofila - ubicate nell'Area Centro;
- euro 300.000,00 per progetti presentati da Associazioni Provinciali/Metropolitane LILT - capofila - ubicate nell'Area Sud e Isole.

L'importo massimo finanziabile per ciascun progetto è pari a euro 75.000,00. Non saranno ammessi alla valutazione progetti con richiesta di finanziamento superiore a tale importo, salvo che l'Associazione capofila garantisca con risorse proprie la copertura della quota eccedente. Nel caso di progetti già finanziati, anche parzialmente, da altri enti o istituzioni, il finanziamento concesso nell'ambito del presente bando sarà rimodulato proporzionalmente alla quota di cofinanziamento dichiarata.

Ai fini del presente bando, sono raccomandate collaborazioni fra Associazioni Metropolitane/Provinciali appartenenti a macroaree territoriali differenti (Nord/Centro/Sud e Isole). Il numero massimo di Associazioni LILT partecipanti a ciascun progetto è pari a cinque, inclusa l'Associazione capofila.

Ogni Associazione LILT può presentare un solo progetto in qualità di capofila. È consentita la partecipazione come partner in un progetto diverso da quello eventualmente presentato in qualità di capofila.

I progetti saranno finanziati secondo una graduatoria pubblica redatta sulla base delle valutazioni effettuate da una Commissione di cui all'articolo 11 del presente bando. Il giudizio della Commissione è definitivo nell'ambito della procedura di selezione.

6. Durata dei progetti

Ciascun progetto potrà avere durata annuale (12 mesi) o biennale (24 mesi), con un limite massimo di 24 mesi.

La decorrenza del progetto è disciplinata dall'art. 15 del presente bando.

Per i progetti biennali, decorsi sei mesi dall'avvio delle attività, dovrà essere presentata una relazione intermedia corredata dalla rendicontazione delle spese sostenute, quale condizione per l'erogazione della quota intermedia del finanziamento.

Il saldo del finanziamento sarà erogato previa valutazione positiva della relazione scientifica finale e della rendicontazione contabile.

7. Apparecchiature

Le risorse derivanti dal 5 per mille – anno finanziario 2024 sono erogate in parte corrente e non possono essere utilizzate per l'acquisto di apparecchiature inventariabili.

Eventuali esigenze strumentali potranno essere soddisfatte esclusivamente mediante contratti di noleggio o leasing per la durata del progetto.

I fondi devono essere destinati esclusivamente alle attività di ricerca previste dal progetto approvato.

8. Presentazione dei progetti

La documentazione dovrà essere trasmessa in formato PDF, sottoscritta con firma digitale valida ai sensi della normativa vigente dal Rappresentante legale dell'Associazione LILT capofila e dal Coordinatore scientifico del progetto. Si invita a controllare le dimensioni degli allegati, utilizzando, ove possibile, i più comuni strumenti di compressione dei file prima dell'invio (es. Winzip etc...). La domanda di partecipazione dovrà essere redatta esclusivamente compilando il relativo Piano di Lavoro Progettuale.

L'invio dovrà avvenire esclusivamente tramite posta elettronica all'indirizzo bandoprr2026@lilt.it. La mancata utilizzazione degli allegati previsti o l'incompletezza della documentazione comportano l'esclusione dalla procedura.

9. Spese ammissibili

Sono considerate ammissibili le seguenti spese, purché strettamente connesse alla realizzazione del progetto approvato:

- assegni di ricerca, borse di studio e contratti di collaborazione;
- spese per elaborazione e analisi dei dati;
- spese per stage e scambi scientifici;
- attività di divulgazione dei risultati (pubblicazioni, organizzazione di eventi, partecipazione a convegni);
- altri costi di esercizio direttamente imputabili alle attività di ricerca;

- spese per piccole apparecchiature non inventariabili;
- spese per materiali di consumo;
- spese generali e amministrative.

La somma complessiva della voce “spese generali e amministrative” non dovrà superare il 5% del costo totale del progetto.

10. Termine di presentazione delle domande

Le domande dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 5 giugno 2026 all’indirizzo bandoprr2026@lilt.it.

Non saranno prese in considerazione **pena esclusione** domande pervenute oltre il termine stabilito e/o ad indirizzi e-mail diversi da quello sopra indicato.

11. Commissione di valutazione

La valutazione dei progetti sarà affidata a una Commissione tecnico-scientifica nominata dal Consiglio Direttivo Nazionale LILT, composta da almeno tre membri del Comitato Scientifico Nazionale. Potranno essere coinvolti esperti nazionali o internazionali di comprovata esperienza scientifica. Non potranno far parte della Commissione i componenti che rivestano ruoli attivi nelle Associazioni LILT partecipanti. La Commissione procederà alla valutazione dei progetti e alla redazione della graduatoria di merito sulla base dei punteggi assegnati.

12. Fase di ammissibilità

L’ufficio competente di cui all’art. 18 del presente bando effettuerà una verifica preliminare di ammissibilità formale delle domande per accertare il rispetto dei requisiti previsti dal bando.

Le domande ritenute inammissibili non accederanno alla fase di valutazione tecnico-scientifica.

L’ammissione alla fase successiva non comporta alcun diritto al finanziamento.

13. Criteri di valutazione

La Commissione valuterà i progetti ammessi sulla base dei seguenti parametri:

Parametri di valutazione	Punteggio max
Validità scientifica e originalità del progetto	25
Valore e competenze specifiche del gruppo di ricerca (es. IF, H-index, etc.) e sua organizzazione nello sviluppo del progetto	25
Attuabilità, trasferibilità e ricaduta sociale e sul Sistema Sanitario Nazionale dei risultati ottenibili dal progetto nel breve/medio periodo	25

Numero di associazioni LILT coinvolte attivamente e con apporto sostanziale delle stesse al progetto (massimo cinque compresa l'associazione capofila)	20
Coinvolgimento dell'Associazione LILT capofila nello sviluppo del progetto purché chiaramente desumibile dal progetto stesso	5

Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100 punti.

Saranno inseriti in graduatoria i progetti che avranno conseguito un punteggio minimo pari a 70/100, nei limiti delle risorse disponibili.

14. Esito della valutazione

La graduatoria di merito sarà trasmessa al Consiglio Direttivo Nazionale per l'approvazione definitiva.

La graduatoria sarà pubblicata sul sito istituzionale della LILT: <https://www.lilt.it/trasparenza>

15. Decorrenza e gestione dei progetti

I progetti finanziati decorreranno dalla data di comunicazione ufficiale di assegnazione del finanziamento, previa accettazione dello stesso da parte dell'Associazione beneficiaria. Saranno riconosciute esclusivamente le spese attinenti alle attività previste nel progetto approvato e rientranti tra le spese ammissibili indicate nel presente bando. I soggetti beneficiari sono tenuti a realizzare il progetto nel rispetto delle modalità, dei tempi e degli obblighi di rendicontazione previsti.

In caso di mancato rispetto degli obblighi previsti dal presente bando, di irregolare o incompleta rendicontazione delle spese, ovvero di utilizzo delle risorse per finalità diverse da quelle indicate nel progetto approvato, la LILT potrà disporre la revoca totale o parziale del finanziamento.

Ai sensi dell'articolo 17 del D.P.C.M. 23 luglio 2020, il finanziamento è soggetto a revoca e al conseguente recupero delle somme erogate nei casi e secondo le modalità ivi previste. In caso di revoca, totale o parziale, la LILT procederà al recupero delle somme eventualmente già erogate secondo la normativa vigente.

16. Modalità di erogazione del finanziamento

Le risorse saranno erogate secondo le seguenti modalità:

Progetti annuali (12 mesi)

- 40% a seguito della comunicazione di assegnazione e dell'accettazione del finanziamento;
- 60% a saldo, previa approvazione della relazione scientifica finale e della rendicontazione contabile. (Allegato 2)

Progetti biennali (24 mesi)

- 40% a seguito della comunicazione di assegnazione e dell'accettazione del finanziamento;

- 20% previa approvazione della relazione intermedia e della relativa rendicontazione contabile; (Allegato 1)
- 40% a saldo, previa approvazione della relazione scientifica finale e della rendicontazione contabile; (Allegato 2)

La rendicontazione dovrà essere redatta secondo le modalità e i modelli che saranno resi disponibili dalla Sede Centrale LILT.

17. Obblighi dei soggetti beneficiari

I responsabili legali delle Associazioni LILT destinatarie dei finanziamenti, con la presentazione della domanda e l'accettazione del contributo, si impegnano ad osservare integralmente quanto previsto dal presente bando.

Essi sono tenuti a comunicare tempestivamente alla Sede Centrale LILT eventuali modifiche relative al Responsabile scientifico o ai Partner di progetto, per la necessaria autorizzazione, nonché a fornire ogni informazione e documentazione utile alla verifica dello stato di avanzamento delle attività.

I soggetti beneficiari si impegnano a realizzare il progetto nel rispetto delle modalità e dei tempi indicati nel piano di lavoro approvato.

Gli studi che prevedano sperimentazioni cliniche o il trattamento di dati sanitari dovranno essere preventivamente sottoposti all'approvazione del competente Comitato Etico, secondo la normativa vigente. È responsabilità del Coordinatore scientifico acquisire tali autorizzazioni prima dell'avvio delle attività.

I beneficiari si impegnano inoltre a indicare la fonte del finanziamento in tutte le attività di divulgazione scientifica e pubblica relative al progetto.

18. Gestione amministrativo-contabile del bando

Le procedure amministrative relative al presente bando sono curate dall'Area "Socio-sanitaria e scientifica – prevenzione terziaria, assistenza psicologica e linea verde" della Sede Centrale LILT.

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, è la Dott.ssa Katia Tixon.

Eventuali richieste di chiarimento esclusivamente di natura amministrativa relative al presente bando potranno essere inoltrate all'indirizzo di posta elettronica: k.tixon@lilt.it.

19. Innovazione e proprietà intellettuale

Per innovazione si intende qualsiasi risultato delle attività di ricerca finanziate nell'ambito del presente bando idoneo ad applicazione nella pratica clinica o nella prevenzione oncologica. Nel caso in cui le Associazioni beneficiarie o i Partner realizzino un'innovazione, la proprietà della stessa è attribuita ai soggetti che l'hanno sviluppata. In caso di deposito di brevetto o registrazione, l'Associazione beneficiaria si impegna a informare tempestivamente la Sede Centrale LILT. Qualora previsto, la Sede Centrale potrà essere indicata quale co-intestatataria, salvo diversa determinazione.

20. Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni e integrazioni, nonché del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), i dati personali acquisiti nell'ambito del presente bando saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione della procedura di selezione, valutazione, finanziamento e rendicontazione dei progetti. Il trattamento sarà effettuato nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza e tutela della riservatezza previsti dalla normativa vigente.

Il Titolare del trattamento è la Sede Centrale LILT.

21. Pubblicità del bando

Il presente bando sarà pubblicato sul sito istituzionale della LILT.

<https://www.lilt.it/trasparenza/sovvenzioni-contributi-sussidi-vantaggi-economici/criteri-e-modalita>

Il Presidente
Prof. Francesco Schittulli